

Perugia


 Mercoledì 29 Novembre 2017
 www.ilmessaggero.it

«Sicurezza e verde, Fontivegge si rilancia così»

► Un dibattito sulla riqualificazione è avvenuto tra cittadini e Comune, tanti sì, ma anche qualche dubbio
 ► Quasi in centocinquanta al cva di Madonna Alta, nei post-it disegnata la mappa delle maggiori criticità

CITTÀ CHE CAMBIA

Le parole guida sono state sicurezza, decoro, rilancio. E cura del verde. Attorno questi aspetti i residenti dell'area di Fontivegge (e non solo) hanno detto la loro sul maxi progetto di rilancio del territorio, presentato lunedì al cva di Madonna Alta da buona parte della giunta comunale. Più di cento i presenti, per lo più persone che in quella parte importante di città abitano o lavorano, le cui impressioni sono finite nero su bianco in decine di post-it colorati. Tanti sì ma anche prime impressioni negative sui progetti che, con un investimento di oltre 30 milioni complessivi (di cui 16 relativi al bando per il rilancio delle periferie), cambieranno volto alla zona per anni stretta nella orsa del degrado e dei problemi. Come? Ingresso in scena della tecnologia, nuova vita per alcuni spazi, restyling del verde. A parlare dei progetti sono stati il sindaco Andrea Romizi, gli assessori Emanuele Prisco (Urbanistica) e Michele Fioroni (Marketing territoriale) supportati da alcuni tecnici dell'ente. L'assemblea è stata infatti una occasione per fare una prima carrellata sulle tante fasi di progettualità previste. E chi era all'assemblea ha cominciato a dire la sua scrivendo opinioni e facendo controproposte (c'è anche

chi ha lasciato veri e propri idee di progetto per alcuni angoli del quartiere). Cosa chiedono i cittadini? Scorrendo l'occhio sui post-it appesi in due cartelloni, è la sicurezza a spuntarla su tutte. «Per il quartiere vorrei illuminazione, videosorveglianza e risolvere il problema degli edifici abbandonati». E ancora: «Trovo poco sicuro l'accesso al sottopasso», oppure «serve intervenire sul degrado della zona». Sul fronte sicurezza la giunta ha parlato chiaro: «In zona ci saranno tante telecamere e verranno installati pali intelligenti non solo per la video sorveglianza ma anche in grado di dare informazioni sulla viabilità grazie a una rete di sensori». Sono però verde e spazi per la socialità gli altri temi su cui tanti spingono. «Vorrei percorsi verdi tra i quartieri» e «la zona necessita di aree verdi ben tenute e spazi di aggregazione con spazi sportivi» sono i due post che più di altri rendono l'idea delle necessità e rappresentano la voglia di tornare a vivere la piazza. Prima dell'incontro e nel-

SOPRALLUOGHI E INCONTRI IL SINDACO ROMIZI: «SE SERVE SARÒ TRA VOI ANCHE OGNI SERA»



I partecipanti all'assemblea che si è svolta al Cva di Madonna Alta

Preso super ladro in centro storico: accertamenti sulle spaccate

IL CASO

Stanato in centro storico, preso e portato in questura. Perché deve scontare quattro anni, quattro mesi e nove giorni di carcere: divenute definitive le sentenze di applicazione delle predette pene, l'autorità giudiziaria ha emesso il provvedimento di se-

DROGA SEQUESTRATA

Due importanti operazioni antidroga nelle ultime ore. La prima, nella zona di Ponte San Giovanni, ha portato la polizia e la guardia di finanza attraverso un'operazione congiunta a sequestrare mezzo chilo di hashish a un nordafricano che la teneva nascosta dentro casa. La se-

conda è avvenuta in zona parco della Verbanella, dove gli agenti della squadra mobile impegnati nei servizi finalizzati al contrasto dello spaccio hanno notato uno straniero mentre si aggirava con fare sospetto. Successivamente identificato per un 20enne gambiano, è stato tenuto d'occhio dai poliziotti per verificarne i movimenti e successiva-

le battute a margine, tanti hanno parlato dell'importanza «di valorizzare un punto per le famiglie». Su questo alcuni storcono il naso per spazi da dedicare a orto in vari punti interessati dal progetto: «Puntare su sport e socialità...», ha scritto un residente. Il Comune assicura confronto: «La prima serata serviva per fare un quadro sui progetti, parleremo di tutto e se serve - ha detto il sindaco Romizi - sono disposto a venire qui ogni sera». Un secondo incontro si terrà domani al parco della Pescaia (ore 21), ma in programma ci sono anche sopralluoghi e una giornata di focus con i cittadini (9 dicembre).

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dibattito

Tenca: «Ztl aperta dopo mezzanotte è un errore»

Primo Tenca, presidente della Società operaia di mutuo soccorso, ha affidato al proprio profilo facebook alcune considerazioni sulla questione Ztl e sicurezza. «Dopo le spaccate in centro, il "Leader maximo" dei commercianti del centro storico, Giuseppe Concesioni, ha avuto un'idea



La struttura che ospita uffici decentrati e Centro anziani sarà ampliata Via Diaz, si cambia: niente demolizione

► PERUGIA

L'ex casa contoniera in via Sicilia non sarà la sede della Croce Rossa, come preventivato all'inizio, e quindi si parla di una funzione tutta nuova: un centro di arte contemporanea, visto anche l'interesse

manifestato da un gruppo di artisti. In via Diaz, invece, dove in origine si prevedeva l'abbattimento della struttura che ospita uffici decentrati e Centro anziani per poi ricostruire, si passerà invece a un'ottimizzazione operando un ampliamento. ◀

Il presidente del consiglio atteso per firmare la convenzione che porta a Perugia 16 milioni per riqualificare il quartiere

Oggi passeggiata a Fontivegge con Gentiloni

di Alessandra Borghi

► PERUGIA - Il giorno prima dell'avvio ufficiale degli eventi per le festività natalizie il presidente del consiglio Paolo Gentiloni giunge in città portando un ricco dono: i 16 milioni di euro per Fontivegge-



Fase partecipativa Ieri intanto si è svolta la "passeggiata progettuale" con diversi cittadini con partenza dall'ingresso del parco della Pescaia vicino alle Fonti di Veggio (foto Giancarlo Belfiore)

tenuto un essenziale catalizzatore del riscatto del quartiere.

verosimilmente gli interventi definitivi (almeno la maggior

me momenti informativi, ieri si è svolta una "passeggiata

Il presidente del consiglio atteso per firmare la convenzione che porta a Perugia 16 milioni per riqualificare il quartiere

Oggi passeggiata a Fontivegge con Gentiloni

di **Alessandra Borghi**

► PERUGIA - Il giorno prima dell'avvio ufficiale degli eventi per le festività natalizie il presidente del consiglio Paolo Gentiloni giunge in città portando un ricco dono: i 16 milioni di euro per Fontivegge. Il premier dovrebbe essere accompagnato a fare una passeggiata nei punti cruciali del quartiere prima di approdare - si diceva ieri - al salone d'onore della stazione centrale per la firma della convenzione che sbloccherà l'afflusso dei fondi destinati a dare le gambe al maxi progetto per il quartiere.

Il sindaco Andrea Romizi farà da padrone di casa, affiancato dagli esponenti della sua squadra a capo degli assessorati che più si sono spesi per elaborare il progetto poi premiato con i fondi statali. Fontivegge è l'area su cui l'ammi-



nistrazione comunale ha messo la faccia sin dal suo insediamento, promettendo una rinascita in termini di vivibilità dopo anni, anzi decenni, di proteste più che fondate di cittadini che si sono sentiti assediati in casa loro, fra prostituzione anche diurna, risse, accoltellamenti e spaccio. Fenomeni che si sono ridimensionati da qualche anno grazie a

un deciso slancio sul fronte repressivo concertato in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Ma il problema della "vera" rinascita è molto più complesso e ha a che fare con aspetti sociali, urbanistici e di sviluppo economico. Il maxi-progetto, che abbraccia diversi interventi, alcuni anche basati su finanziamenti privati, è ri-



Fase partecipativa Ieri intanto si è svolta la "passeggiata progettuale" con diversi cittadini con partenza dall'ingresso del parco della Pescaia vicino alle Fonti di Veggio (foto Giancarlo Belfiore)

tenuto un essenziale catalizzatore del riscatto del quartiere. I 16 milioni di risorse pubbliche conquistati da Perugia non affluiranno comunque tutti insieme.

Dopo la firma della convenzione, anzitutto, sarà necessario attendere la registrazione da parte della Corte dei conti. In seguito a questo passaggio inizieranno a decorrere i termini (sessanta giorni) per presentare i progetti definitivi.

Il 20 per cento delle risorse assegnate arriverà quando i progetti saranno consegnati a Roma. Cinque responsabili unici per il procedimento (Rup) stanno già operando:

verosimilmente gli interventi definitivi (almeno la maggior parte di quelli inseriti nel maxi progetto) giungeranno a destinazione tra febbraio e marzo.

Oggi a Gentiloni saranno illustrati gli aspetti salienti di quanto previsto per riqualificare la zona (probabilmente anche col ricorso a slide o cartelloni).

Intanto prosegue la fase partecipativa per il coinvolgimento dei cittadini. Dopo due assemblee serali concepite co-

me momenti informativi, ieri si è svolta una "passeggiata progettuale" partendo dall'ingresso del parco della Pescaia vicino alle Fonti di Veggio e toccando i punti interessati

dalla futura riqualificazione. In vista anche due laboratori (al centro socio-culturale di Madonna Alta)

Dopo la registrazione della Corte dei conti, si passa ai progetti definitivi

in cui i cittadini che si iscrivono avranno la possibilità di dire la loro su aspetti che toccano direttamente la vita dei residenti (come mobilità e funzioni degli spazi).



**NUOVA TAPPA
DEL PROCESSO
PARTECIPATIVO
PER CANCELLARE
PROBLEMI
E DISAGI**

BACCI GROUP



Il tuo Ford Partner in Umbria
PERUGIA - BASTIA U. - FOLIGNO - CHIUSI - TERNI



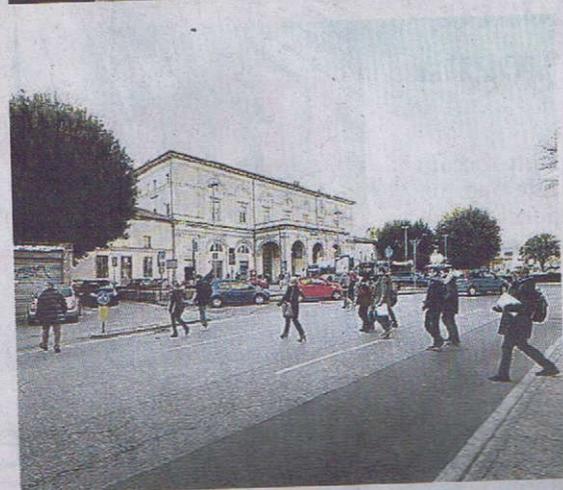
Giovedì 7 Dicembre 2017
www.ilmessaggero.it

Fontivegge, pronta la mappa della missione possibile

► Ieri sopralluogo di cittadini e tecnici per fare il punto su viabilità pedonale e sicurezza ► Oggi la firma sulla convenzione del bando tra il premier Gentiloni e il sindaco Romizi

CITTÀ CHE CAMBIA

Marciapiedi sconnessi, impianti meccanizzati non funzionanti, percorsi e aree isolate o poco illuminate. Ma anche zone dove «serve segnaletica chiara» e si sente «la piaga delle cattive frequentazioni». Nei giorni scorsi le due assemblee pubbliche al parco della Pescaia e a Madonna Alta, ieri una maxi passeggiata nel quartiere per individuare i principali problemi legati a viabilità pedonale e barriere architettoniche, che mettono in crisi soprattutto anziani e disabili, e alla sicurezza. Va avanti così il percorso di partecipazione (coordinato dall'architetto Viviana Lorenzo) alla progettualità che cambierà volto a Fontivegge grazie anche alle segnalazioni di chi vive il territorio. Molte sono emerse proprio ieri durante un sopralluogo con una trentina di persone fra tecnici del Comune, residenti e rappresentanti delle associazioni del territorio e di categoria che si sono date appuntamento in piazza Fonti di Veggio percorrendo via via tutte le «zone rosse». Sotto i riflettori è finito di tutto, partendo dall'area antistante la stazione di Fontivegge dove si presenta il problema dell'attraversamento di via Mario Angeloni. Tra le proposte fatte dai partecipanti, tra cui il presidente dell'osservatorio regionale sulla disabilità Raffaele Goretti ed Enrica Tosti in rappresentanza dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti, c'è anche quella di un attraversamento a chiamata per «unire» le due aree separate da via Angeloni. Un'idea raccolta dai tecnici del Comune (tra gli altri c'erano l'architetto Franco Marini, l'ingegner Margherita Ambrosi e la dottoressa Gabriella Agnusdei) che dalle due assemblee dei giorni scorsi hanno già avuto suggerimenti sulle priorità. Tra le problematiche emerse nel sopralluogo, c'è pure l'adeguamento dei marciapiedi



Alcuni momenti del sopralluogo di ieri pomeriggio lungo le zone più problematiche di Fontivegge

da via Angeloni a piazza Fonti di Veggio «alti e poco accessibili», dell'accesso a piazza del Bacio e ai vari binari della stazione, delle barriere in via Martiri dei Lager. Una zona dove «c'è sempre il problema delle frequentazioni». Da una parte e l'altra della ferrovia è proprio il tema della sicurezza a prendere forza. «I problemi cambiano tra le due zone», spiegano i residenti che guardano con fiducia ai progetti di rilancio. Molti puntano proprio sui percorsi pedonali e piste ciclabili «per cui sarebbe importante prevedere una cartelli che diano il senso degli spazi e delle possibilità di spostamento che ci saranno». La proposta in questo caso è quella di installare in punti strategici delle tabelle «anche in braille» con indicazioni sulle aree del quartiere che verranno messe in rete. Proprio il concetto di rete è quello su cui tanti chiedono massima attenzione. «La connessione tra le aree verdi, dal Chico Mendez alla Pescaia, sono fondamentali», spiegano i partecipanti al sopralluogo che in lista hanno messo anche l'illuminazione. «Via Diaz la sera è buia, i lampioni sono coperti dalle piante». Quello dell'illuminazione sarà uno dei grandi fronti di rilancio di tutta l'area grazie ai fondi, oltre 16 milioni di euro (con quelli di Agenda Urbana si arriva a 30 milioni), finiti sul piatto con il bando per il rilancio delle periferie, che riguarda anche Terni. Oggi è il giorno delle firme sulle convenzioni: a Fontivegge si incontreranno il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e i sindaci Andrea Romizi e Leopoldo Di Girolamo. Di «Risorse importanti dal governo per una nuova visione di città e opportunità per Perugia e Terni», ha parlato il segretario regionale Pd Giacomo Leonelli secondo cui però «Perugia avrebbe sicuramente meritato forse un progetto più integrato e partecipativo».

Riccardo Gasperini

L'INTITOLAZIONE LA ROTATORIA DEGLI ARMENI

IN
BREVE

Ieri è stata intitolata la rotatoria di viale Centova in ricordo del Genocidio degli Armeni. Con l'assessore Wagué alla cerimonia c'erano anche i consiglieri Carlo Castori e Claudia Luciani, promotori nel settembre 2015, di un ordine del giorno che chiedeva proprio all'amministrazione di intitolare un luogo della città a ricordo di quel tragico episodio.

COMUNE CAMBIA LA SEDE

L'ufficio messi comunali dall'attuale sede di via della Corgna sarà trasferito a Palazzo Grossi. Per eseguire il trasferimento si rende necessario chiudere lo sportello per il pubblico nelle giornate del 13 e del 14 dicembre. Dal giorno 15 dicembre l'ufficio sarà regolarmente operativo nella nuova sede, a Palazzo Grossi in via Morlacchi 23 con il consueto orario di apertura al pubblico che resta invariato dal 15 dicembre sarà operativo presso la sede degli uffici comunali posta a piazza Morlacchi, 23 (Palazzo Grossi).

COMUNE VIALE INDIPENDENZA ORA SI RIPARA

Approvato dall'esecutivo di Palazzo dei Priori il progetto presentato da Umbra Acque per il consolidamento e il risanamento del muro di Viale Indipendenza che lo scorso giugno 2016 era stato danneggiato dalla rottura della rete dell'acquedotto pubblico in quel tratto. L'intervento sarà a totale carico di Umbra Acque.